

## **Relazione sulle attività dell'Associazione Museo della Bora 1999/2015**

L'Associazione Museo della Bora (AMBO), costituita nell'estate del 1999, ha iniziato un'intensa attività di ricerca dei più diversi materiali (testi, immagini, testimonianze) relativi alla bora ed al vento.

Si è rivelato particolarmente prezioso l'incontro con il professor Elio Polli, che ha messo a disposizione dell'Associazione la grande documentazione (fotografie, pubblicazioni scientifiche, tesi di laurea, articoli di giornale, cartoline, ecc.) raccolta dal padre, il meteorologo Silvio Polli, grande studioso della bora.

L'incontro con il professor Elio Polli, persona disponibilissima e di grande preparazione, ha dato il via a un'altra delle attività che l'Associazione contempla nel suo statuto: le escursioni. In particolare, il 17 ottobre 1999, con la gita alla Sella della Bora (Val Rosandra) è iniziato il ciclo di gite ai luoghi della bora, aperto a soci e non soci. La seconda gita ha avuto luogo al Monte Auremiano (in Slovenia, subito dopo il confine), altro luogo notevole in quanto a réfoli.

L'AMBO sta contattando esperti nelle più diverse discipline (non solo in meteorologia) per dare il migliore spessore alle proprie iniziative.

L'Associazione può contare su svariate foto d'epoca, svariati articoli (in fotocopia e/o in originale) e numerose pubblicazioni.

L'Archivio dell'Associazione, denominato "Archivio del Museo della Bora" può inoltre contare al momento su oltre trecento libri e pubblicazioni legati direttamente o indirettamente al vento e alla bora, a disposizione dei soci e degli interessati.

Da "Il mio Carso" di Slataper al "Cimitero marino" di Valery, dai volumi sul vento in generale a libri dedicati ad aspetti del fenomeno (es. libri sulle banderuole). L'Archivio comprende anche materiali audiovisivi.

Materiali sul vento sono stati raccolti durante viaggi in Francia, Olanda e Grecia; l'AMBO sta inoltre creando una rete di corrispondenti in Italia ed all'estero.

Nell'agosto 2000, l'AMBO ha organizzato la mostra Centoventi-La bora incontra i venti del mondo, che ha ospitato opere di artisti "ispirati" dalla bora e da altri venti, nonché venti di altri luoghi del mondo "inscatolati" da ambasciatori eolici. Un work in progress che continua con il Progetto di Archiviazione dei venti del mondo denominato appunto Centoventi.

Nel settembre del 2000 e del 2001, l'AMBO insieme all'Assessorato alla cultura del Comune di Trieste ha organizzato Girandolart, la grande festa delle girandole, che ha creato un primo grande momento d'incontro tra l'Associazione, il vento e la città.

Nel dicembre del 2000 l'Associazione ha patrocinato la mostra di Dino Durigatto "Non luoghi-Una favola in mostra", che si è tenuta a Palazzo Frangipane di Tarcento (UD). Una mostra che ci piacerebbe ospitare nel futuro museo. Una testimonianza concreta del desiderio di creare momenti di scambio tra varie realtà non necessariamente triestine.

Nell'estate del 2001 l'Associazione Museo della Bora ha tenuto un laboratorio di girandole durante la manifestazione "I giochi dell'Ora", organizzata dal Museo Civico di Riva del Garda (TN).

Nell'autunno dello stesso anno è uscito il volume di L. Bamboschek "La bora in scarsela", al quale anche l'AMBO, nel suo piccolo, ha dato il suo contributo.

Dalla fine del 2001 è on-line il primo sito interamente dedicato alla bora.

Un vero e proprio museo della bora "virtuale", già segnalato come sito del giorno da Virgilio e dal Corriere della Sera. Il sito è stato citato anche dal quotidiano La Repubblica e dalla trasmissione radiofonica Fahrenheit di Radio 3 Rai.

Oltre che a presentare il caratteristico vento di est nord est, dai punti di vista più diversi, questo spazio web presenta immagini, suoni, animazioni - prossimamente anche filmati - dedicati alla bora ed al vento.

Il sito crescerà un po' alla volta con interventi, interviste e immagini di ieri e di oggi.

Il ricco menù presenta anche le attività dell'Associazione Museo della Bora, come ad esempio Centoventi, il progetto di archiviazione dei venti del mondo.

Nel 2002 l'Associazione ha organizzato la terza edizione di Girandolart, la festa del vento e della fantasia, che ha visto come ospite, tra gli altri, Giorgio Reali dell'Accademia del Gioco Dimenticato.

Va ricordato che l'Associazione Museo della Bora è stata nominata "accademica della girandola" proprio dalla suddetta Accademia nell'ambito della creazione di decine e decine di presìdi dedicati ai giochi da salvare in Italia.

Il 2003 è stato dedicato alla raccolta di materiali per il Magazzino dei Venti, primo nucleo del museo, inaugurato nel gennaio 2004.

Il Magazzino, è attualmente visitabile su appuntamento.

La prima mostra, denominata "Appunti per un museo#1" ha visto come protagonista l'architetto napoletano Marinella Striano, che per la sua tesi di laurea ha progettato un Museo del Vento per Napoli ispirato da quello triestino.

L'Associazione, nella sua attività di documentazione sulla bora e sui venti è già stata contattata da varie realtà. Per esempio, un Liceo di Cremona ha usato materiali forniti dall'Associazione Museo della Bora per realizzare creazioni eoliche.

L'Associazione, con il proprio centro di documentazione è sempre a disposizione dei curiosi della bora e del vento.

Alla fine di maggio 2003, l'AMBO, grazie alla complicità di Giorgio Reali dell'Accademia del Gioco Dimenticato, ha partecipato alla Prima giornata mondiale del gioco creativo costruendo centinaia di piccole, semplici girandole in Piazza Sant'Antonio, ospite della manifestazione Bioest; l'iniziativa è stata supportata anche da un collegamento in diretta durante la trasmissione "Giocando" in onda su Radio 2 Rai.

Girandolart è tornata nel settembre 2003 (4<sup>a</sup> edizione) ed ha visto la partecipazione del Laboratorio Sperimentale di Bergamo con le sue splendide creazioni eoliche realizzate riciclando le bottiglie di plastica (anche questa volta la bora non è mancata).

Nella primavera del 2004, Rino Lombardi ha raccontato le attività dell'associazione durante un'intervista alla trasmissione "Taccuino Italiano" su Radio Rai.

Il 20 novembre 2003 in Piazza Hortis, a Trieste, l'AMBO ha tenuto un laboratorio eolico dal titolo "Il venti novembre giochiamo coi venti" in occasione della giornata internazionale dell'infanzia organizzata dal Comune di Trieste.

Nell'aprile 2004 l'AMBO è stata ospite di due scuole per l'infanzia -

"Borgo Felice" a Servola e "Fulvio Tomizza" a Cologna - con un proprio La-Bora-torio di vento e di girandole.

Nel giugno 2004 l'AMBO è stata felice di partecipare con il proprio laboratorio Girandolando a "Istruzioni per il futuro" i festeggiamenti e gli eventi in occasione dei 5 anni del Science Centre Immaginario Scientifico a Grignano.

Un indimenticabile pomeriggio di girandole e giochi di vento sulla terrazza del Palace Hotel Adriatico.

Settembre 2004, 5<sup>a</sup> edizione di Girandolart, ospite per la seconda volta Alejandro Guzzetti, con le sue sculture eoliche. L'italo-argentino è stato protagonista anche di una interessante conferenza sui suoni eolici al Magazzino dei Venti.

Dicembre 2004 "Eolo cerca casa", una provocatoria mostra su luoghi possibili e impossibili dove ospitare il Museo della Bora e del Vento; tra le cartoline esposte, anche un bizzarro Borascafo, una misteriosa Borarimessa e altre insolite location per il museo, dal tram de Opcina al Palazzo delle Poste, a una misteriosa casa dalle finestre volanti.

Nel maggio 2005 al Magazzino dei Venti, visita di due classi della Scuola Media di Castelguglielmo (RO).

Nello stesso mese anche l'intervista a Rai Sat International per la trasmissione "L'italiana" dedicata al FVG e a Trieste.

Domenica 22 maggio appuntamento con girandole e gara di aeroplanini di carta in occasione della Festa de la Viarte a Cormons, bella atmosfera a Casa Orzan e tempo splendido.

Il primo giugno due lezioni sulla bora+girandole alla Scuola Elementare Duca d'Aosta, in occasione della Festa dell'Intercultura.

Il 22 e il 24 due pomeriggi di girandole per il sesto compleanno dell'Immaginario Scientifico a

Grignano.

Mercoledì 7 settembre, una mattina di girandole per bambini e anziani, all'ITIS - Istituto Triestino Interventi Sociali.

Sempre nel mese di settembre, due servizi televisivi sui canali tematici satellitari, il primo per Discovery Channel, l'altro per Disney Channel, girati nel Magazzino dei Venti.

Sabato 1° ottobre, sesta edizione di Girandolart, in piazza Sant'Antonio, per la prima volta nel centro di Trieste, con l'immane presenza del vento.

Nel dicembre 2005, presentazione de "I luoghi della bora", realizzato dall'AIAT di Trieste con la collaborazione dell'Associazione Museo della Bora, primo depliant turistico dedicato ai luoghi caratteristici e al vento di Trieste.

Nel marzo 2006 l'Associazione ha partecipato alla Settimana della Cultura Scientifica per ragazzi in collaborazione con Editoriale Scienza, allestendo la mostra "Soqquadro" (alcuni quadri già esposti alla mostra "Centoventi", nuove opere e un bucato di parole al vento di Federico Barile) alla Libreria Minerva di Trieste.

In luglio, a Pinzano al Tagliamento, le colorate girandole-con bandiera di Antonella Coppola, le parole al vento di Federico Barile si sono fatte notare durante il torneo internazionale di Green Volley, organizzato dall'Associazione Il Progetto.

Il 15 agosto 2006, "Ferragosto eolico", apertura straordinaria del Magazzino dei Venti di 3 ore al mattino, senza obbligo di prenotazione, con risultati di tutto rispetto: 43 firme sul registro delle visite (dunque 45/50 visite effettive) generale gradimento e divertimento degli ospiti triestini e di qualche turista.

Un esperimento ben riuscito se si pensa che la giornata era di bel tempo e che la comunicazione è stata rivolta al pubblico dei media locali (giornale, radio, senza inviti e-mail agli amici e alla mailing list).

L'Associazione Museo della Bora ha collaborato con il regista tedesco Lutz Gregor al progetto di una serie di documentari sui venti in Europa per il canale culturale satellitare ARTE.

Lunedì 28 agosto 2006, da Knulp, Lutz Gregor ha presentato in anteprima il primo di questi documentari, girato tra Tarifa e Tangeri.

Alla fine di settembre si è svolta, con una buona partecipazione di pubblico, la settima edizione di Girandolart, in collaborazione con il Comune di Trieste.

Alla fine di ottobre l'Associazione ha partecipato al concorso di idee per la stazione di servizio progettata da E.N.Rogers, con un avveniristico progetto dell'arch.Lucia Krasovec Lucas. Ma non è andata bene. Peccato, sarà per un'altra volta.

Nel mese di febbraio 2007 l'AMBO è stata ospite con un proprio stand nella Piazza delle Idee di InnovAction, importante salone dell'innovazione alla Fiera di Udine; molti i visitatori interessati e ancora una volta molta simpatia per l'idea del museo e le attività dell'Associazione.

Il Magazzino dei Venti è stato inserito tra gli spazi curiosi da visitare citati nel sito [www.museifriuliveneziagiulia.it](http://www.museifriuliveneziagiulia.it), realizzato dall'Assessorato alla cultura della Regione FVG.

Il Magazzino è entrato anche nei luoghi visitabili con la destination card di Turismo FVG.

Il 2007 è stato contraddistinto da una grande esposizione mediatica per il Museo e la sua idea.

E' iniziato a RadioDue (Laltrolato, a gennaio) ed è terminato a RadioDue (Le colonne d'Ercole, sab 29/12 ore 18).

Ma c'è stata Arte, con Lutz Gregor, e l'articolo di Repubblica di Roberto Bianchin, che a cascata ha creato una miriade di uscite (da Bolina a Radio101, dal FlyMagazine di AirOne ad Airone, da TGLeonardo di RaiTGR a Radio 105); il "Gruppo" La Repubblica ci ha preso proprio a cuore, dopo il quotidiano, anche Radio Capital, Repubblica.it e Il Venerdì.

In primavera visita al Magazzino dei Venti da parte dei bambini dell'Istituto omnicomprensivo di Castions di Strada (UD).

Il documentario "Genti nel Vento – Post aus Triest" è stato presentato a Grado nel mese di agosto durante la rassegna Laguna Movies, ospiti il regista Lutz Gregor e Rino Lombardi, Presidente dell'Associazione Museo della Bora, presentati dal giornalista Mario Brandolin. Il video di 25", girato anche al Magazzino dei Venti, è andato in onda via satellite a metà settembre sull'importante

canale culturale franco-tedesco.

Nel mese di maggio l'Associazione è diventata anche casa editrice.

Sono nati "I libri del Museo della Bora". Titolo d'esordio: "Via della Bora", un raccontino di Rino Lombardi illustrato dalla felice mano di Guido Pezzolato. Buona partecipazione di pubblico alla presentazione del libricino all'hotel Urban, animata dall'attore Alessandro Mizzi.

A settembre 8ª edizione di Girandolart, coorganizzata come sempre con l'Assessorato alla cultura del Comune di Trieste. Ospiti nuovamente i ragazzi del Laboratorio Sperimentale di Bergamo, insieme ai fedelissimi Editoriale Scienza, Immaginario Scientifico e UMFVG; soddisfatti e divertiti i passanti e i partecipanti ai laboratori.

Alla fine di ottobre allo IUAV-Facoltà di Architettura di Venezia, Gianpietro Rosalen e Riccardo Marangoni si sono laureati con una ricca e documentata tesi dedicata al Museo della Bora. Un progetto da sogno in Porto Vecchio!

## **2008**

Nel gennaio 2008 è andato in onda un servizio sulla bora e sul Museo, nel corso di Omnibus, trasmissione del mattino di La 7.

Anche il 2008 è stato contraddistinto da svariati articoli sui media nazionali: su Gente Viaggi, Tutto Turismo e sul quotidiano free press City. Ogni articolo stimola nuovi contatti per l'associazione: arrivano poesie, aneddoti sulla bora e su altri venti, giungono anche venti per la collezione dei venti del mondo. La collezione conta ormai più di 100 venti inscatolati.

Sono continuate le attività ludico-didattiche per bambini sia al Magazzino dei Venti, con due gruppi della Scuola per l'Infanzia "Gianni Rodari" di Staranzano, dei ricreatori e del centro estivo della Beata Vergine, sia nelle scuole, con laboratorio nella scuola dell'infanzia di San Luigi.

Nel mese di maggio, nuova proiezione pubblica dei film "Genti nel vento" di Lutz Gregor.

Nel mese di giugno, alla Facoltà di Architettura del Politecnico di Milano sono stati presentati nuovi progetti per il Museo nell'area della Sacchetta/Lanterna.

Il 20 settembre 2008 si è svolta la nona edizione di Girandolart, quest'anno, insieme ai classici laboratori di sempre, l'evento clou è stata la gara di macchinine a soffio, bolido realizzati con cartoline e con dischetti di sughero come ruotine. Un nuovo scenario per la festa: Piazza Vittorio Veneto. Un'occasione per ravvivare questo spazio della città giocando con il vento, bambini e adulti.

Alla fine del mese di ottobre 2008 l'Associazione Museo della Bora è stata coinvolta nel workshop "vento e design" tenuto dai prof.arch. Claudio Farina e Giulio Polita presso il NABA - Nuova Accademia di Belle Arti di Milano.

## **2009**

Nel 2009 continuano le visite al Magazzino e i laboratori per le scuole e i ricreatori.

Un vero e proprio boom.

In occasione del decimo anniversario del sodalizio al Magazzino dei Venti, a giugno, è stata organizzata una piccola mostra dal titolo "10 anni al vento", l'iniziativa è stata inserita - unica a Trieste - nel programma del Global Wind Day, la prima giornata mondiale del vento. Animazioni all'Immaginario Scientifico, per i 10 anni del science centre di Grignano, laboratorio di girandole per la Festa degli Aquiloni nel campo di Ponziana e 2 laboratori di girandole in via Santa Caterina per la manifestazione "E-Venti - Un mare di girandole" del Comune di Trieste. Visite del ricreatorio Gentilli di Servola e del ricreatorio di San Luigi, nel mese di agosto.

Nel mese di settembre 2009 si è svolta anche la decima edizione di Girandolart.

A proposito di rassegna stampa, interessanti approfondimenti sul Museo della Bora sulla rivista Ambiente Scuola del mese di giugno, nel mensile Weekend & Viaggi di ottobre e uno spazio speciale sul sito [www.insolitimusei.com](http://www.insolitimusei.com)

Partecipazione alla manifestazione Giochi di Scienza, organizzata dal Comune di Muggia-Assessorato all'educazione, il 29 settembre 2009: 8 interventi di 20 minuti dal titolo "Qual buon vento?" dedicati soprattutto alle scuole dell'infanzia.

A novembre su invito della Riserva Marina WWF di Miramare, è prevista una breve conferenza

sulla bora e il vento dal titolo "Miram'aria" presso la Sala dei Gabbiani del Castello di Miramare. Dicembre 2009, intervista e collaborazione con ITS, per "Trieste all'Expò di Shanghai 2010" realizzata da Studio Azzurro, un altro momento prestigioso per parlare di "Trieste Città del Vento" nella più importante vetrina mondiale!

## **2010**

Il 2010 è stato un anno di grande attività per l'Associazione Museo della Bora.

Fin dai primi giorni dell'anno...

- L'articolo "Museo della Bora, dove s'imbottiglia il vento" firmato da Maurizio Lozei sul Piccolo dell'8 gennaio, ha scatenato un grande interesse verso il Museo, e l'uscita sul web dell'articolo, rimbalzato dal sito locale Piccolo.it fino al sito nazionale Repubblica.it, ha aumentato ulteriormente la curiosità verso il progetto, al punto che il presidente dell'Associazione è stato invitato alla trasmissione televisiva "I fatti di vostri" come ospite di Giancarlo Magalli, il 25 gennaio.

- Dalla collaborazione con l'Assessorato alla Cultura del Comune di Trieste sono nati 13 incontrilaboratori

nella Biblioteca Comunale Stelio Mattioni di Borgo San Sergio dedicati interamente alla bora e al vento. 5 sono stati gli appuntamenti "Gioca con il vento" per i bambini delle scuole d'infanzia, 4 quelli con "Raccontare e costruire con la bora" per i bambini delle elementari e altri quattro ancora con "Seguendo la bora" per i ragazzi delle scuole medie inferiori. Videoproiezioni, oggetti curiosi da vedere, semplici girandole da realizzare... Per ogni età una lezione "a misura di bambino"...

Dal 15 febbraio al 15 marzo questi interventi sono stati accompagnati da "Refolio", una piccola mostra di vento... nella biblioteca, dedicata ai libri e ad altre rarità dall'Archivio del Museo della Bora e del vento. Il vento sta bene tra i libri, e i libri amano il vento...

- A marzo, record di visitatori al Magazzino dei Venti, con i 55 ospiti austriaci muniti di audio guida

- In totale, durante l'anno una ventina di visite individuali/famiglie (fino alle 19 del 31/12!) e una decina di visite di gruppi/scuole, più di un centinaio di bimbi in visita (memorabili i doni della scuola Montessori)

- "Pasquetta a Basovizza" laboratorio al Centro Didattico Naturalistico

- In primavera, alla Residenza Gregoret, incontro bambini e anziani (videoproiezione) e festa con tanti giochi di vento (girandole, gara di macchinine a soffio...)

- In primavera, presentazione del Libro dell'autrice austriaca Christina Casapicola "Wein für Wein, Wasser für Štanjel" con un capitolo dedicato al Magazzino dei Venti.

- In primavera, visita di Melba Ruffo e della troupe televisiva di Dove-TV al Magazzino dei Venti (on air sull'omonimo canale satellitare)

- In primavera, al Radio Festival, concorso delle pubblicità radiofoniche organizzato dalla Sipra, partecipa anche il radio comunicato "Audioguida" ideato dall'Agenzia Armando Testa e dedicato al Museo della Bora; è tra i più votati al concorso, ma per un vizio di forma viene escluso dalla gara (ritenteremo nel 2011)

- A giugno, una mattinata di girandole e altri giochi sul molo del porticciolo di Miramare, invitati dalla Riserva Marina, per festeggiare la giornata mondiale del vento.

- Sempre a giugno, "Piccole cose di vento" nel giardino di via San Michele, ospiti dell'Associazione Andandes

- A luglio, una mattina di giochi di vento alla Scuola Sauro (bambini in vacanza)

- Dal 26 agosto al 12 settembre "La-BORA-torio-Il vento di Trieste in mostra".

A Palazzo Costanzi, in collaborazione con l'Assessorato alla Cultura del Comune di Trieste

e con il supporto della Banca di Cividale. 4.700 visitatori per una mostra molto gradita, la prima così ricca e così varia in fatto di bora. Per la prima volta insieme tante opere e materiali sul vento di Est-Nord-Est, in un percorso tra passato e futuro, con i giochi dei bambini, i progetti del museo e il minimulino Pramac progettato da Philippe Starck. Dalla bora di Wostry a quella di Chersicla, dai quadri di Rosignano alle foto delle sculture eoliche di Mascherini; e poi l'omaggio a "uomini del

vento” come Silvio Polli, José e Kollmann, Gianni Alberto Vitrotti con il suo indimenticabile film che ha emozionato i triestini più anziani e non solo. La mostra è stata l’occasione per raccogliere tanti interessanti contributi artistici, letterari, ma anche semplicemente qualche ricordo personale di tanti visitatori. Dulcis in fundo la presentazione dei suoni eolici di Matteo Nasini alla Casa della Musica.

- La mostra è stata accompagnata dalla pubblicazione del libro “La-BORA-torio-Alla scoperta del vento di Trieste”, a cura di Rino Lombardi, per i tipi dell’Editoriale Scienza
  - A metà settembre, a Zurigo, Renato R.Colucci, presidente UMFVG, ha presentato la bora sui media e anche la speciale esperienza del Museo della Bora, a un importante congresso europeo di meteorologia
  - 5 ottobre: a Muggia per Giochi di Scienza, organizzata dal Comune di Muggia, ospiti per la seconda volta, con una mattinata di laboratori
  - Dal 6 al 10 ottobre: un estratto della mostra La-BORA-torio era visibile in un doppio stand alla Barcolana, gentilmente offerto da ElettraGroup, attiva nelle energie rinnovabili
  - 10.10.2010, per una Barcolana da ricordare c’era anche una speciale edizione limitata della Bora in scatola, curata dall’Agenzia Leonardo, con la supervisione del Museo della Bora
  - 22 ottobre: prima presentazione-laboratorio del libro “LaBORAtorio-Alla scoperta del vento di Trieste” alla libreria Giuntialpunto di via Imbriani (e mostra MiniLaBORAtorio fino alla fine di novembre)
  - 27 ottobre: conferenza “Alla scoperta del museo che c’è ma non c’è” ospiti del Circolo del Dialetto Triestino, con Liliana Bamboschek
  - 13 novembre: a Marano Lagunare, decimo convegno dell’UMFVG, dedicato interamente al tema del vento; piccolo estratto della mostra LaBORAtorio in visione
  - 13 dicembre: conferenza sul Museo della Bora al Tam XXX Ottobre/19 dicembre visita del gruppo al Magazzino dei Venti
  - il 2010 è finito con l’inaugurazione della mostra “Unica”, organizzata dalla provincia di Trieste, dove c’era molta bora, anche grazie alla proiezione di alcuni preziosi video dell’Archivio del Museo della Bora e del Vento
  - per finire, nel 2010, l’Associazione Museo della Bora ha fornito materiali di vento per la mostra “Magris e Trieste” che si svolgerà al CCCB di Barcellona dall’8 marzo 2011
- [http://www.cccb.org/ca/exposicio-la\\_trieste\\_de\\_magris-35377](http://www.cccb.org/ca/exposicio-la_trieste_de_magris-35377)

## **2011**

Continuano le visite al Magazzino dei Venti, per Ricreatori, Scuole, Gruppi, tra le visite più prestigiose, quella dell’attrice/regista canadese Marie Brassard

- 16 febbraio 2011: seconda presentazione-laboratorio del libro “LaBORAtorio-Alla scoperta del vento di Trieste” alla libreria Lovat di Trieste
  - marzo 2011: esce il numero del mensile Meridiani dedicato a Trieste, il primo servizio è dedicato alla bora e il Museo viene contattato e citato per foto e informazioni sul vento di Trieste
  - 29 aprile 2011: terza presentazione-laboratorio del libro “LaBORAtorio-Alla scoperta del vento di Trieste” alla libreria Lovat di Villorba-Treviso
  - luglio 2011: una giovane studentessa dell’Università di Ratisbona/Regensburg, si laurea a Trieste con una tesi che ha per tema la bora e i triestini
  - agosto 2011: intervista a Rino Lombardi, per gli Insoliti Musei
- <http://www.youtube.com/insolitimusei>
- 3 settembre 2011: intervento di Rino Lombardi a Laives (BZ) al Festival delle Passioni
  - 25 settembre 2011: laboratorio di miniaquiloni al Villaggio del Pescatore per la manifestazione “Vele bianche e pesce azzurro” organizzata dalla società Nautica Laguna
  - 27 settembre 2011: una mattinata di lezioni sul vento per i bambini delle scuole dell’infanzia e primarie in occasione di Giochi di Scienze, organizzata da Comune di Muggia
  - 6 ottobre/9 novembre: partecipazione alla mostra “che mare che bora” organizzata dal Comune di Trieste-Assessorato alla cultura a Palazzo Gopcevich-Sala Selva (più di 2.800 visitatori, ma nessuna pubblicità!)

- dicembre 2011: nuovo allestimento al Magazzino dei Venti. 20 indizi per un Museo.

## 2012

Nel 2012, che a febbraio ha visto due memorabili settimane di bora ininterrotta molto forte, le attività si sono concentrate nelle visite al Magazzino dei Venti, che hanno portato duecento nuovi visitatori adulti, senza contare naturalmente i più piccoli (ricreatorio Gentili, doposcuola Gocce d'Inchiostro, etc).

Tra i gruppi da fuori Trieste da segnalare la visita del gruppo dell'Istituto Bearzi di Udine.

Sono continuate con successo le visite dei gruppi di Jonas durante i weekend a Trieste.

Pur essendo aperto rigorosamente "su appuntamento", durante l'estate diverse visite sono state spontanee, ovvero: persone spinte dalla curiosità di conoscere il museo sono venute apposta al magazzino dei venti, lo hanno trovato (fortunatamente) aperto per una visita in corso e si sono aggregate a quella.

Tra le celebrità in visita, ricordiamo Fabio Fiori, anemofilo, fresco autore di *Anemos*, un interessante libretto sui venti del Mediterraneo pubblicato per i tipi di Mursia, e Italo Lupi, uno dei più importanti grafici italiani, per anni direttore di *Abitare* e ideatore degli anemometri realizzati per l'arredo urbano delle olimpiadi di Torino 2006 e che ci sarebbe piaciuto portare a Trieste...

### Da ricordare:

- Un servizio di Rai YOYO per la trasmissione "Parapapà" con la visita del pupazzo Orazio "il gatto dello spazio" come inviato speciale al Magazzino dei Venti in compagnia di alcuni bambini; riprese a gennaio (in onda ad aprile).
- Il 2 aprile il Museo della Bora a Vicenza ha ricevuto il premio simbolico dedicato a 1000 innovatori del Nord Est per il Festival Città Impresa
- Ad aprile, un nuovo "la-bora-torio" dedicato all'omonimo libro pubblicato da Editoriale Scienza presso la libreria UbikMonfalcone.
- A Pasqua è stato sancito il gemellaggio tra il Museo della Bora e gli amici della Pro Loco di Ceriale (SV), organizzatori della manifestazione in FI DE VENTU, una bella festa del vento in riva al mar Ligure; nell'occasione al Museo della Bora è andata la targa del 2° memorial Rino Ruocco.
- Il 15 giugno per la giornata mondiale del vento, collegamento in diretta dal Magazzino dei Venti su Radio Popolare.
- Sempre a giugno "Immaginari emiliani...A Trieste": una piccola mostra di belle illustrazioni di eccellenti autori italiani del progetto Librimmaginari di Viterbo vendute in beneficenza pro terremotati dell'Emilia Romagna.
- Fine luglio "Il viaggio di Arnold" Flavio Stroppini e Monica De Benedictis dalla Svizzera verso la Grecia, sulle tracce di Arnold Hunsperger, hanno fatto tappa a Trieste per il loro viaggio multimediale *Il viaggio di Arnold* [www.ilviaggiodiarnold.ch](http://www.ilviaggiodiarnold.ch) divenuto programma radio RTSI, reportage di un quotidiano ticinese, spettacolo teatrale e un video presentato anche al Trieste Film Festival 2013).
- Agosto, visita di Fabio Fiori, con un interessante scambio di idee, info e link.
- A settembre il Museo della Bora viene inserito nel progetto di tour di GrandTouristas avviato in occasione della Biennale d'Architettura di Venezia-Padiglione Italia, il progetto comprende luoghi curiosi e interessanti, architetture e non solo, in tutta la penisola <http://grantouristas.tumblr.com/>; nel 2013 anno effettivo del GrandTour si prevede una tappa anche al Magazzino dei Venti.
- A ottobre il Magazzino dei Venti viene segnalato tra i 5 piccoli musei top in Europa dal sito DoveViaggi del Corriere della Sera (insieme, tra gli altri, al Museo dell'innocenza di Istanbul e al Museo Rodin di Parigi; è un po' esagerato, ma fa piacere)  
<http://doveviaggi.corriere.it/dove-rcs/home/weekend/arte-e-cultura/2012/ottobre/top5-musei-piccoli.html>
- La pagina Facebook "Museo della Bora" vanta alla fine dell'anno circa 750 fan.

## 2013

Nel 2013, oltre alle sempre crescenti visite al Magazzino dei Venti, sono da segnalare le lezioni all'Università Liber'età Auser tenute dal professor Polli, seguite da un evento meteorologico che non si verificava da tempo, il gelicidio.

A giugno, il "Museo" ha partecipato con un suo laboratorio per i più piccoli alla Giornata dell'ambiente alla Biblioteca Mattioni.

Alla fine di giugno è andato in scena "Trieste On Sight" a cura di Arci Servizio Civile dove l'Associazione Museo della Bora ha coordinato un'edizione speciale di Girandolart che ha avuto per ospiti l'Immaginario Scientifico ed Eco Space Ecologia Creativa.

A settembre un nuovo appuntamento con i Giochi di Scienze a Muggia e a ottobre una nuova, bella soddisfazione. Sì! Un articolo di una pagina intera sul quotidiano La Stampa firmato da Carla Reschia, accompagnato da un'intervista allo scrittore Mauro Covacich che, a proposito del Museo della Bora ha detto: "Un colpo di genio che sembra un'idea neo-dadaista".

## **2014**

Il 2014 è iniziato all'insegna della poesia con la visita del poeta curdo siriano Golan Haji, traduttore di scrittori triestini come Saba e Magris nella sua terra.

Alla fine di gennaio, il Magazzino dei Venti ha festeggiato i suoi dieci anni. Alla festa dell'anniversario c'erano due ospiti importanti, il poeta Claudio Grisancich e il trombettista Mario Fragiaco, che hanno dato vita a un commovente reading di poesia accompagnato da meravigliose sonorità jazz.

Per la prima volta un sindaco di Trieste è entrato al Magazzino dei Venti! È successo qualche giorno dopo la festa dei dieci anni, con la visita di Roberto Cosolini accompagnato da tre bambini che hanno partecipato al progetto "sindaci per un giorno".

A febbraio è tornato l'appuntamento con l'Università Liber'età Auser.

Ad aprile, abbiamo festeggiato l'ingresso nell'Associazione Nazionale dei Piccoli Musei con una visita virtuale sul canale Twitter del Museo, inaugurato per l'occasione, lo SmallMuseumTour è stata l'occasione per entrare in contatto con nuovi amici e molti nuovi musei da scoprire.

A maggio è uscito il libretto di Giada Carraro "La casa delle girandole-L'arte cinetica di un poeta astronomo veneziano" pubblicato per la collana Paesaggi Babelici delle edizioni Linaria: la prima edizione del volume ha trovato come munifico (diciamo così) sponsor il Museo della Bora.

Una testimonianza importante per chi ama le girandole, il vento, Venezia e, soprattutto le storie vere piene di fantasia.

A giugno, un nuovo appuntamento con Trieste On Sight. Quest'anno l'edizione speciale di Girandolart ha avuto per ospiti il mitico Giorgio Reali dell'Accademia del Gioco Dimenticato, insieme a EcoSpace Ecologia Creativa e ai nuovi amici di Inoopendesign di Udine.

Si è rinnovato l'appuntamento ligure con la Giostra dei Casali che quest'anno ha avuto come ospite Edo Borghetti, un caro amico della nostra associazione: siamo felici di essere stati il trait-d-union tra lui e il Centro Anidra.

Abbiamo tenuto due laboratori estivi per conto della Fondazione Luchetta Ota d'Angelo nell'ambito del progetto Spurg, uno nel giardino di piazzale de Gasperi, l'altro al "Pedocin".

Nel mese di agosto il Museo è stato ospite di Salotto.Vienna, organizzato al Salone degli Incanti dal Comune di Trieste in collaborazione con il MAK, museo viennese delle arti applicate: abbiamo raccolto insieme un vento da mandare a Vienna!

Al 5° Convegno dell'Associazione Nazionale Piccoli Musei, svoltosi a Viterbo alla fine di settembre, c'era anche Rino Lombardi, Presidente dell'Associazione Museo della Bora, che è stato tra i relatori e il cui intervento è stato molto apprezzato. Un apprezzamento che Rino è felice di condividere con tutti gli amici e i soci del "Museo".

A ottobre sono tornati puntuali i Giochi di Scienze a Muggia per una nuova, intensa mattinata di laboratori eolici sul piazzale di Caliterna, vicino alla rosa dei venti muggesana.

Negli stessi giorni si svolgeva una Barcolana particolarmente impegnativa per il Museo: da una parte laboratori per centinaia di bambini (anche 80 in un giorno), dall'altra l'inaugurazione del BoraBox, quasi una sala del soffio per il museo vero. Ben tre gazebi nel Villaggio Barcolana, resi

disponibili grazie alla collaborazione con Prandicome e la partecipazione della Fondazione CRTrieste e Turismo FVG. C'erano una sala introduttiva, una sala video dove sulle quattro pareti venivano proiettate immagini di bora, e infine uno spazio per fotografarsi con una bora simulata in riva al mare di Trieste, il BoraBox è stata l'occasione per lanciare la BoraExperience, un modo di vivere in modo nuovo, creativo e multisensoriale il vento di Trieste. L'iniziativa è stata premiata da oltre 3000 visitatori in 3 giorni.

Per finire in bellezza l'anno, due nuove uscite su giornali importanti: all'interno della rivista di viaggi El Viajero del quotidiano spagnolo El Pais e una bella citazione sul settimanale IoDonna del Corriere della Sera.

## 2015

Il 2015 inizia con un nuovo direttivo e una ventata di nuove idee.

### Riepilogo attività Associazione Museo della Bora 2015

Nel mese di gennaio è stato rinnovato il consiglio direttivo, eccolo:

Rino Lombardi, Presidente; Sabina Viezzoli, Vicepresidente; Federico Barile, Segretario; Rachele Lombardi, Tesoriere; Giulio Valentini, consigliere)

Inoltre è stato modificato e registrato il nuovo statuto, con piccole ma importanti integrazioni in particolare nella sezione relativa agli scopi dell'Associazione, che sono:

- sviluppare** attività di carattere culturale volte a promuovere la conoscenza della Bora, lo studio della stessa, la ricerca e la divulgazione di notizie e testimonianze ad essa legate;
- proporre** iniziative artistiche, culturali e scientifiche ispirate direttamente o indirettamente alla Bora e/o al vento;
- organizzare** (anche in collaborazione con altri enti o associazioni) eventi e manifestazioni: tavole rotonde, convegni, conferenze, congressi, dibattiti, mostre scientifiche, inchieste, ricerche, seminari, viaggi ed escursioni, concorsi, proiezione di film e documentari di interesse per soci (e non soci);
- svolgere** un ruolo attivo nella promozione sociale per i propri soci, per la comunità, ma anche per le altre persone che vengono da più lontano;
- valorizzare** gli scambi tra diverse culture, a cominciare dai popoli che vivono la Bora, favorendo anche gli incontri con persone, luoghi, culture che vivono altri venti del mondo;
- mettere** le attività e l'esperienza del sodalizio anche al servizio della promozione del territorio;
- collaborare** a progetti transfrontalieri di conoscenza, di scambio e di sviluppo;
- dedicare** un'attenzione particolare all'ecologia e alla sostenibilità ambientale, in linea con le caratteristiche del vento come fenomeno naturale e come energia pulita e rinnovabile;
- creare** (e gestire) a Trieste un Museo della Bora e del Vento che possa diventare centro di conoscenza, di stimolo culturale per la città di Trieste e non solo...

Continuano le visite al Magazzino dei Venti, che quest'anno contano più di 250 adulti (ai quali vanno aggiunti i bambini delle scuole dell'infanzia che portano tranquillamente il numero ad almeno 300 unità).

Il 2015 ha avuto il suo clou nella manifestazione BoraMata, che si è svolta nei primi giorni di giugno e che ha rappresentato l'evoluzione della storica iniziativa Girandolart.

Organizzata in collaborazione con PrandiCom, l'iniziativa ha avuto un buon successo di gradimento e di pubblico. Grande successo per le girandole in piazza Unità, molto fotografate. Grande successo per Edoardo Borghetti nella stessa piazza. Piazza della Borsa piena per il Pupkin Kabarett. Va ripensato il BoraBoxIgloo, perché troppo caldo e poco ventilato, comunque generalmente apprezzato come tutto il progetto.

È stato un anno che ha assorbito molte domande dal punto di vista burocratico per l'edizione di BoraMata 2015 e per quella dell'anno prossimo.

A ottobre, per la Barcolana, è tornato il BoraBox, questa volta sul molo Audace, mentre alla Centrale Idrodinamica del Porto Vecchio, per la mostra "Borea" il museo della Bora è stato un prestatore con oggetti e cimeli del magazzino. Mostra organizzata da Madeinart, interessante, certo, ma per noi che abbiamo organizzato altre due mostre sulla bora, è stata una mostra con poco cuore. In primavera si sono ripetute le lezioni all'Università delle Liber'Età Auser, ormai un appuntamento fisso. Tra le visite più curiose, un gruppo di studenti di italiano di varie nazionalità, giunti da un'iniziativa coordinata dalla provincia di Pordenone.

La visita più divertente è stata quella degli insegnanti di Wolfsberg (Austria): un gruppo di insegnanti in gita scolastica, ma senza gli studenti. Si sono divertiti e hanno portato ben tre barattoli di vento!

Visite interessanti anche da parte dell'Associazione triestina "Amici dei Musei" che hanno donato dei preziosi "jazini".

Dal punto di vista mediatico, quest'anno il Museo è apparso in TV a LineaBlu, RaiUno, in occasione della Barcolana. Il Magazzino dei Venti ha conquistato un articolo sul Corriere del Veneto/Corriere della Sera. Su RadioDue Rai, "exploit" del museo che è stato nominato "Museo più originale d'Italia" dalla trasmissione Bella Davvero.